



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

Maggio 2017

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2017, che sono invariate rispetto l'anno 2016.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

Dopo il 31 Marzo per chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.



Gazzada Schianno

VIAGGIO AL TERMINE DELL'INVERNO

Film del mese di Maggio

Venerdì 19 alle Ore 21,15

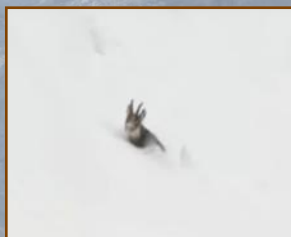


Voyage au bout de l'hiver

Girato nel Parco nazionale del Gran Paradiso racconta l'avventura di una troupe cinematografica che a causa di una abbondante e improvvisa nevicata avvenuta in ottobre in un villaggio sperduto della Valsavarenche riesce a riprendere come la fauna alpina riesca a sopravvivere, pur nella difficoltà dei movimenti nella neve alta. Alcune scene del film sono davvero emozionanti.



Film di ambiente
Regia di Erik La Pied
Francia / 2010 / 76'



Scuola Intersezionale di ESCURSIONISMO dei LAGHI

27° CORSO BASE & 11° CORSO AVANZATO



Corso Base

Lezioni Teoriche

23 Marzo - Presentazione Corsi, Organizzazione strutture CAI
30 Marzo - Alimentazione, Prep. fisica e movimento, Equip. e Materiali

06 Aprile - Cartografia e Orientamento 1

13 Aprile - Sentieristica

20 Aprile - Lettura del Paesaggio

27 Aprile - Meteorologia, Gestione e riduzione del rischio

04 Maggio - Gestione eventuali Emergenze

11 Maggio - Soccorso Alpino, Elementi di Primo Soccorso

18 Maggio - Organizzazione di una Escursione

25 Maggio - Programmazione dell'Escursione Autogestita

01 Giugno - Ambiente Montano, cultura dell'andare in Montagna

08 Giugno - Flora e Fauna

15 Giugno - Presentazione Trekking

22 Giugno - Relazione Escursione Autogestita

Lezioni Pratiche

02 Aprile - Camogli-San Frittuoso

23 Aprile - Orientamento Monte Paglione

07 Maggio - Escursione al Parco Veglia-Devero

21 Maggio - Escursione al Passo del Sempione

28 Maggio - Escursione autogestita al Monte Generoso

11 Giugno - Ambiente Montano in Val d'Otro

24/25 Giugno - Trekking in Val Ferret

Corso Avanzato

Lezioni Aggiuntive Teoriche

15 Maggio - Equipaggiamento e Materiali 2,
Cenni progressione su neve

14 Settembre - Progressione sul sentiero attrezzato e via ferrata

21 Settembre - Catena di Sicurezza e Nodi 2

Lezioni Aggiuntive Pratiche

17 Settembre - Movimento e progressione a Pietra Groana

24 Settembre - Sentiero attrezzato Grigna Meridionale

08 Ottobre - Via Ferrata Picasass

Le lezioni si terranno il Giovedì sera,
ore 20:45 presso la sede

CAI di **Sesto Calende**

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente
Vice Presidente
Segretario
Tesoriere

Renato Mai
Bruno Barban
Gabriella Macchi
Claudio Beati

Consiglieri

Margherita Mai
Andrea Franzosi
Patrizio Brotto
Attilio Motta
Tullio Contardi
Ettore Sardella

Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente
Silvio Ghiringhelli
Marina Colombo
Annalisa Piatto

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 0332870703

Domenica 14 Maggio

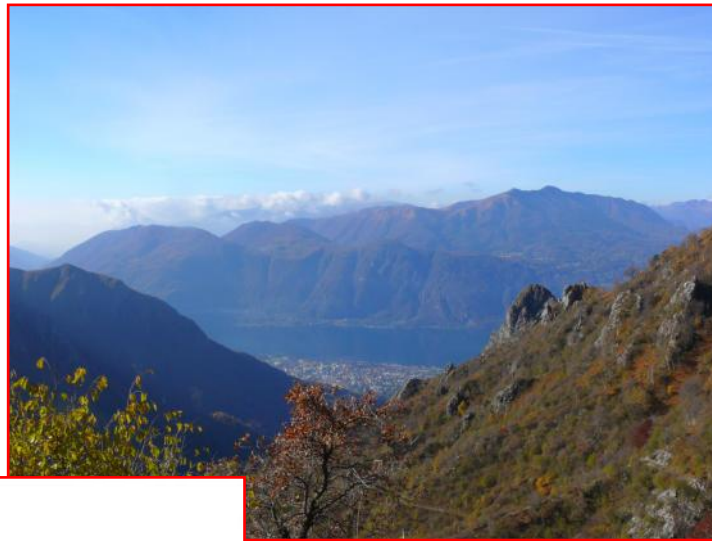
3° Uscita

Rifugio Elisa

Quota: m. 1515
 Dislivello in salita/discesa m. 1125
 Durata: ore 7,00 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera.
 Località partenza: frazione Rongio di Mandello del Lario (LC), 390 m
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: E
 Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione

partenza arriviamo ad attraversare con un ponte in cemento il torrente (Ponte del Ferro, 450 m). Qui lo scenario è

piccolo pezzo di lago verso fondovalle (770 m). Dopo, si giunge sopra ad un precipizio di fronte a noi (1040 m bel



p u n t o panoramico sulle p a r e t i circostanti) che precipita verso est, occorre piegare quindi verso sinistra s a l e n d o ulteriormente. Più in alto, sui prati al di sotto delle rocce è già p o s s i b i l e intravedere il rifugio Elisa. Si transita da una breve tratto in piano nei pressi di una



m o l t o suggestivo, il torrente scorre incassato tra pareti verticali di roccia e si offre allo vista e a interessanti scatti fotografici. Da qui il sentiero inizia a salire, e dopo alcuni tornanti si perviene alla F o n t a n a d e l l ' A c q u a Bianca, posta

deviazione in discesa per una sorgente (è presente un cartello), poi si entra in un bosco rado di noccioli e betulle, con presenza di grandi faggi. La pendenza è ora minore, ai due successivi bivi tenere sempre la destra (indicazioni per il rif. Elisa), si giunge improvvisamente alla Baita dell'Aser (1340 m), dove è possibile sostare. Il sentiero prosegue ora più stretto ma è anche poco ripido, attraversa in falsopiano dei boschetti radi e il greto di un ruscello, risale alcuni piccoli gradini sbucando improvvisamente sotto il rifugio Elisa, che si raggiunge in pochi passi. (3.30 h). Si scende seguendo il medesimo itinerario di salita.

Direttore di escursione: Margherita Mai

Bella escursione che si sviluppa completamente in Val Meria, che scende aspra e rocciosa dai contrafforti occidentali della Grigna. La prima parte è molto riposante in quanto non presenta dislivelli importanti, inoltre offre degli scorci molto interessanti sul canyon scavato dal torrente nel calcare della montagna. Dopo la grotta La Ferrera il tracciato diventa nettamente più ripido e serpeggiante, ma anche più panoramico su molte cime della Grigna e sul sottostante lago di Lecco.

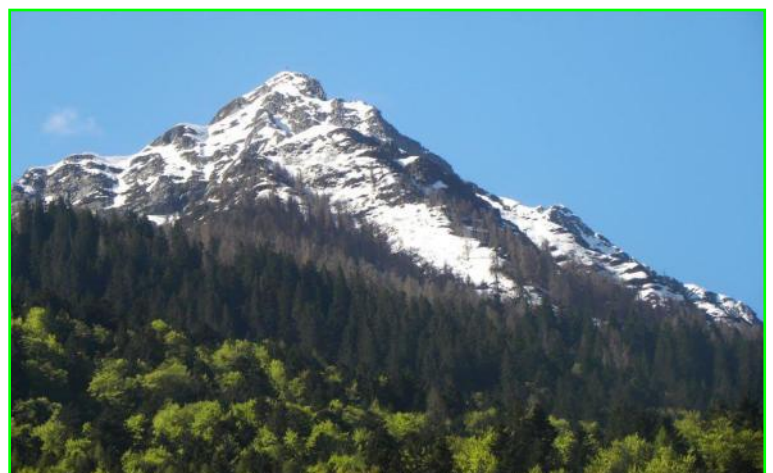
Descrizione itinerario: Il sentiero parte proprio nei pressi della piazzetta (indicazioni per il Rifugio Elisa e il Buco di Grigna, segnavia n. 14). Si cammina in piano addentrandoci nella Val Meria, il torrente scorre qui molto più in basso di noi, dopo circa 30' dalla

all'ampio ingresso della grotta La Ferrera (540 m). Ignorare il sentiero 18 che si stacca a sinistra, e proseguire verso Est sempre lungo il 14. Si prosegue in salita ripida oltrepassando alcune costruzioni dell'acquedotto, al di sotto talvolta appare il torrente, impetuoso in fondo alla forra. Tramite numerosi tornanti si risalgono i contrafforti dello Zucco di Pissavacca guadagnando quota, finché non appare un

Domenica 04 Giugno

4° Uscita

Pizzo Ragno - Alpe Campra



Quota: m. 2290/1379
 Dislivello in salita/discesa m. 1450/540
 Durata: ore 7,00/4,00 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera.
 Località partenza: frazione Orcesco (Druogno) 840 m.
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: EE/E
 Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 18,00 non soci € 20,00 + assicurazione



Direttore di escursione: Margherita Mai, Andrea Sottocorno

Descrizione itinerario: Dal paesino di Orcesco, frazione di Druogno, si segue il percorso per l'Alpe Campra: dalla Chiesa si va a destra e giunti al piccolo parco giochi per bambini si trovano i cartelli indicatori, si sale nel bosco passando il Rio Lupo su un ponticello raggiungendo i ruderi dell'Alpe La Motta 1331 m. Dal prato dell'Alpe La Motta si traversa in piano sulla sinistra verso il bel pianoro dell'Alpe Campra 1379 m. **POSSIBILITA' DI TERMINARE QUI L'ESCURSIONE** (540 m dislivello, difficoltà E) Dalle baite sulla sinistra, si individua il sentierino che traversa verso est entrando e risalendo il Bosco Negro; si passano alcuni canalini e si raggiunge un piccolo poggio a quota 1648 m. da dove inizia la salita della cresta nord del Pizzo Ragno.

Si sale nel bosco con percorso a tratti ripido, con belle vedute verso est in direzione del Monte Bassetta e il

Gridone.

A circa 1930 m. si esce dal bosco arrivando a un bel poggio panoramico con belle vedute sulle montagne circostanti: a sinistra la valletta dove scende il Rio Ragno, in alto la dirupata Costa Scarone, a destra in basso il prato dell'Alpe Campra e più in là la dirimpettaia

cresta nord del Pizzo Nona.

In alto si vede la cresta prevalentemente rocciosa verso la cima che si deve raggiungere.

Con qualche facile passaggio di arrampicata si segue il filo di cresta; giunti a un tratto più ripido, gli ometti presenti



indicano di traversare sulla destra e risalire un ripido canale che più in alto riporta sulla cresta. Giunti nelle vicinanze della cima, un sentierino traversa sulla sinistra verso la cresta che sale dalla Costa Scarone, ma si può anche proseguire direttamente verso la cima del Pizzo Ragno 2290 m. Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Nell'affrontare l'escursione sono da tenere ben in considerazione il



dislivello e il tipo di sentiero da affrontare, nonché lo sforzo fisico richiesto.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Le otto montagne

Pietro è un ragazzino di città. La madre lavora in un consultorio di periferia, fa il carico degli altri



è il suo talento. Il padre è un chimico, un solitario, e torna a casa ogni sera carico di rabbia. Ma sono uniti da una passione comune, fondativa: in montagna si sono conosciuti, innamorati, si sono addirittura sposati ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo. La montagna li ha uniti da sempre, anche nella tragedia, e l'orizzonte lineare di Milano li riempie ora di rimpianto e nostalgia. Quando scoprono il

paesino di Graines sentono di aver trovato il posto giusto: Pietro trascorrerà tutte le estati in quella Val d'Ayas "chiusa a monte da creste grigio ferro e a valle da una rupe che ne ostacola l'accesso" ma attraversata da un torrente che lo incanta dal primo momento. E lì, ad aspettarlo, c'è Bruno, capelli biondo canapa e collo bruciato dal sole: ha la sua stessa età ma si occupa del pascolo delle vacche. Sono estati di esplorazioni e scoperte, tra le case abbandonate, il mulino e i sentieri più

aspri. Sono gli anni in cui Pietro inizia a camminare con suo padre, "la cosa più simile a un'educazione che io abbia ricevuto da lui". La montagna è un sapere, un modo di respirare, il suo vero lascito: "Eccola lì, la mia eredità: una parete di roccia, neve, un mucchio di sassi squadriati, un pino". Paolo Cognetti esordisce nel romanzo con un libro sui rapporti che possono essere accidentati ma granitici, sulla possibilità di imparare e sulla ricerca del nostro posto nel mondo.



Recensione tratta dal sito www.anobii.com

Le otto montagne
di Paolo Cognetti
Ed. Einaudi
Rubrica a cura di Annalisa Piotta

27° Corso Escursionismo Base 11° Avanzato

Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono acquisire le basi tecniche e pratiche, per frequentare la montagna in sicurezza e migliorare le proprie conoscenze dell'ambiente alpino

Scuola Intersezionale di ESCURSIONISMO dei LAGHI
27° CORSO BASE & 11° CORSO AVANZATO

Corso Base
Lezioni Teoriche
23 Marzo - Presentazione corso, Organizzazione dell'Utimo CAI, Equip. e Materiali
30 Marzo - Alimentazione, Prep. fisica e riscaldamento
06 Aprile - Cartografia e Orientamento 1
13 Aprile - Sentieristica
20 Aprile - Lettura del Pianeggiamento
27 Aprile - Meteorologia, Gestione e riduzione del rischio
04 Maggio - Gestione eventuali Emergenze
11 Maggio - Soccorso Alpino, Elementi di Primo Soccorso
18 Maggio - Organizzazione di una Escursione
25 Maggio - Programmazione dell'Escursione Autogestita
01 Giugno - Ambiente Montano, cultura dell'andare in Montagna
08 Giugno - Flora e Fauna
15 Giugno - Presentazione Trekking
22 Giugno - Relazione Escursione Autogestita

Lezioni Pratiche
02 Aprile - Catinog-San Felice
23 Aprile - Orientamento Montagna Pagine
07 Maggio - Escursione al Parco Vigla Devero
21 Maggio - Escursione al Passo del Sempione
28 Maggio - Escursione autogestita al Monte Generoso
11 Giugno - Ambiente Montano in Val d'Otro
20/25 Giugno - Trekking in Val Ferret

Corso Avanzato
Lezioni Aggiuntive Teoriche
15 Maggio - Equipaggiamento e Materiali 2, Centri progressione su neve
14 Settembre - Progressione su sentiero attrezzato e via ferrata
21 Settembre - Catena di Sicurezza e Nodi 2

Lezioni Aggiuntive Pratiche
17 Settembre - Incidenti e progressione a Piatta Circaia
24 Settembre - Sentiero attrezzato Gigna Mendoncia
08 Ottobre - Via Ferrata Picasass

Le lezioni si terranno il Giovedì sera, ore 20-45 presso la sede
CAI di Sesto Calende



solo corso avanzato

ESCURSIONI

07 Maggio
Alpe Devero
21 Maggio
Passo del Sempione
28 Maggio
Monte Generoso
11 Giugno
Val d'Otro
24/25 Giugno

Programma LEZIONI TEORICHE

04 Maggio
Gestione Emergenze, Nodi 1
11 Maggio
Soccorso Alpino, Elementi di Primo Soccorso
#15 Maggio
Equipaggiamenti e Materiali 2,
Progressione su Neve
18 Maggio
Organizzazione Escursione Autogestita



Trekking Rifugio Bonatti Val Ferret
17 Settembre
Pietra Groana
24 Settembre
Direttissima Grignetta
08 Ottobre
Ferrata Picasass, Monte Camoscio
solo corso avanzato

Film del mese Viaggio al termine dell'inverno

Girato nel Parco nazionale del Gran Paradiso racconta l'avventura di una troupe cinematografica che a causa di una abbondante e improvvisa nevicata avvenuta in ottobre in un villaggio sperduto della Valsavarenche riesce a riprendere come la fauna alpina riesce a sopravvivere, pur nella difficoltà dei movimenti nella neve alta. Alcune scene del film sono davvero emozionanti.

Film di ambiente
Regia di Erik La Pied
Francia / 2010 / 76'

Avviso

La gita culturale in programma per il 28 Maggio sulla "Riviera del Brenta" è stata rinviata a data da destinarsi, causa mancanza di posti sui battelli previsti.

25 Maggio
Programmazione Escursione Autogestita
01 Giugno
Ambiente Montano, Cultura dell'andare in Montagna
08 Giugno
Flora e Fauna
15 Giugno
Geologia e Geografia, Presentazione Trekking
22 Giugno
Relazione Escursione Autogestita
#14 Settembre
Progressione su Sentiero Attrezzato e Via Ferrata
#21 Settembre
Catena di Sicurezza e Nodi 2

Cara social/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il nono numero di Salire, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/?p=1859>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

Renato

email.cai.gazzada@libero.it
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

Nome: Bistorta, Erba serpentina, Serpentaria, Biavetta, Amarella

Famiglia: Polygonacee

Fioritura: Luglio - Settembre

Habitat: la pianta è originaria delle zone freddo - temperate dell'Europa occidentale e centrale e dell'Asia settentrionale, ma anche Nordamerica. Mentre in Europa meridionale si può trovare sole nelle zone montane. Assente nelle isole.

In Italia si trova in luoghi erbosi e umidi (presso corsi d'acqua), in genere su terreni ricchi di nitrati (concimati). È comune sulle Alpi e Appennini a quote dai 900 ai 2200 m s.l.m.

Caratteristiche: Pianta erbacea perenne alta non più di 75 cm. dai delicati fiori rosa, appartenente alla famiglia delle Polygonaceae detta anche amarella, grespa, erba amara, erba serpentina. Il nome Polygonum deriva dal greco poly e gony, che significa "molti nodi" per gli steli molto nodosi che caratterizzano la famiglia delle Polygonaceae. Si tratta di una pianta con una parte del fusto sotterraneo (rizoma) che ogni anno produce nuove radici e nuovi fusti aerei. Le foglie sono basali con picciolo alato, oblunghe o lanceolate, intere o a margine finemente dentato. Tutte le foglie sono verdi nella pagina superiore e glauche in quella inferiore. I fiori di color rosa intenso, raramente bianchi, formano una densa spiga terminale, si schiudono procedendo dalla base verso l'apice dell'infiorescenza. Hanno 5 petali ovali, diritti mentre dal perianzio emergono 5-8 stami. Il pistillo ha 3 stili divisi. I frutti sono acheni lucidi, duri,

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Polygonum Bistorta



trigoni, di colore bruno. Composti chimici della Bistorta: acido ossalico, amido, acido gallico, vitamina C, tannino e zuccheri.

Curiosità: Per scopi medicinali si utilizzano le foglie e il rizoma che si raccoglie in Primavera (le parti aeree) e in Autunno (le parti ipogee); entrambe le parti si essiccano al sole e si conservano in contenitori areati. In genere si usano tramite decotti e infusi. Le proprietà mediche riconosciute oggi a questa pianta sono: astringenti, lenitive, febbrifughe, diuretiche, toniche, lassative ed emostatiche. Mettendo in infusione, nell'acqua del bagno, una manciata di polvere del rizoma, opportunamente avvolta in un telo, si ottiene un ottimo bagno lenitivo e astringente. La corteccia del rizoma veniva usata come colorante per stoffe, bruno marrone. Le foglie primaverili vengono preparate in insalata o lessate come gli spinaci. Anticamente la radice veniva ridotta in farina e utilizzata per fare il pane.



Venerdì 23 Ottobre 2015 il coro CAI "Prendi la nota" ha partecipato con successo al 25° anniversario di fondazione della Scuola di Escursionismo Intersezionale dei Laghi .

Pur essendo la sua prima vera esibizione, alla tensione prevedibile ha saputo sostituire un incredibile e sano divertimento, obiettivo primario e irrinunciabile per coro e pubblico.

Perciò se sei appassionato di canto, anche quello da doccia, non hai mai osato cantare o vuoi provare emozioni indicibili con un gruppo di amici speciali, non lasciarti scappare l'occasione di unirti a noi!

La partecipazione è aperta a tutti, anche a quelli che si ritengono stonati, e la gestione continuerà in modo assolutamente familiare!

Se vuoi, ti aspettiamo a bocca aperta...
... **Mercoledì 10 e 24 Maggio ore 21,15 in sede**

I tuoi nuovi colleghi di coro